



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2016/2017



DIREZIONE DIDATTICA
TEL. 0742/320580
UFFICI AMMINISTRATIVI
TEL. 0742/21842
FAX 0742/329189
E-MAIL: pgee03200c@istruzione.it
<http://www.terzocircolofoligno.it>

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CIRCOLO CON DELIBERA n. 95 del 27/10/2016
ALLEGATO AL POTF AA.SS. 2016/2019

3° CIRCOLO DI FOLIGNO

PRIMARIA

MAMELI
MONTE CERVINO
SCAFALI

INFANZIA

MAMELI
MONTE BIANCO
MONTE ROSA
SCAFALI
PACIANA

| Progetti di Circolo | |
|--|-------------------------------------|
| <i>ALLA LARGA DAI PERICOLI ... SCUOLA SICURA</i> | Classi 4e/5e |
| <i>CREATIDEA: CREIAMO IN CONTINUITÀ</i> | Classi 5e/S.S. I grado |
| <i>DIRE...FARE...CREARE...IMPARIAMO A RICICLARE!</i> | Infanzia 3° anno/Primaria Classi 1e |
| <i>EDUCAZIONE STRADALE</i> | Classi 4e/5e |
| <i>FRUTTA NELLE SCUOLE</i> | Primaria |
| <i>IL CORPO E IL MOVIMENTO</i> | Infanzia/Primaria |
| <i>IL GIORNALINO " Di tutti i colori"</i> | Primaria |
| <i>LETTURA</i> | Monte Cervino 1e A B C |
| <i>MIGLIORIAMO GLI STILI DI VITA DEI BAMBINI UMBRI</i> | Monte Cervino/ Scafali Classi 2e |
| <i>OPEN DAY</i> | Infanzia / Primaria |

| Progetti di Scuola dell'Infanzia | |
|---|---|
| <i>CIBO PER IL CORPO, CIBO PER LA MENTE</i> | Mameli Monte Cervino Paciana Scafali |
| <i>IL GUSTO DEL NATALE</i> | Infanzia Scafali |

| Progetti di Scuola Primaria | |
|--|------------------|
| <i>ALIMENT-AZIONE NATURAL-MENTE...CHE COINVOLGE TUTTA LA GENTE</i> | Primaria Mameli |
| <i>RISPETTIVA-MENTE</i> | 2e Monte Cervino |
| <i>CITTADINANZA ATTIVA</i> | 3e Monte Cervino |
| <i>NUOVI CITTADINI CRESCONO FILATELIA E SCUOLA</i> | 4e Monte Cervino |
| <i>BAMBINO...UOMO...CITTADINO</i> | 5e Monte Cervino |
| <i>TANTI QUADRATI DI LANA PER UNA SOLA COPERTA</i> | Primaria Scafali |

| | |
|---|--|
|  | ALLA LARGA DAI PERICOLI ... SCUOLA SICURA |
| Insegnante Referente | Cristina Angelini |
| Destinatari | Gli alunni delle classi quarte e quinte della Direzione Didattica |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Cittadinanza e Costituzione, Tecnologia, Educazione Fisica. |
| Finalità | Stimolare la consapevolezza che ogni cittadino, anche il più piccolo, possa svolgere un ruolo attivo e partecipe nel contribuire in prima persona alla tutela del patrimonio, della vita umana e alla riduzione dei rischi presenti nel proprio contesto. |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare, attraverso metodologie adeguate, le capacità opportune per consentire ai bambini di affrontare in maniera tempestiva le diverse situazioni di pericolosità. • Estendere nell'ambito scolastico la consapevolezza e la cognizione delle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio. • Dotare gli alunni di modelli di comportamento, appropriati alla soluzione di problematiche, da adottare dentro e fuori l'ambiente scolastico. • Sviluppare una sensibilità verso i valori fondamentali come il rispetto del territorio e dell'ambiente e la solidarietà civile. |
| Metodologie | Piattaforme online, lezioni frontali, role play. |
| Verifiche e valutazioni | Simulazione di situazioni di rischio, test e questionari on line |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | <ul style="list-style-type: none"> • Protezione Civile, Regione Umbria, Anci Umbria, RSPP |
| Tempi | Tutto l'anno scolastico. |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Sviluppo: - della competenza di saper affrontare, in maniera tempestiva, le diverse situazioni di pericolosità e di emergenza per sé stessi e per gli altri. -Competenza civile di occuparsi degli altri nel momento in cui si trovino in una situazione di necessità. |

| | |
|---|---|
|  | <i>Creatldea: creiamo in continuità</i> |
| Insegnante Referente | Titania Pannacci |
| Destinatari | Classi 5 [^] |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Scienze - Arte e Immagine - Italiano - Cittadinanza e Costituzione - Tecnologia |
| Finalità | <p>Gli insegnanti e gli alunni si incontrano per favorire la conoscenza del successivo grado dell'istruzione obbligatoria, la socializzazione, l'integrazione fra gruppi e la condivisione di alcune esperienze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la continuità educativa e la costruzione di un curriculum verticale. - Prevenire il disagio e le difficoltà di apprendimento nel passaggio tra i due ordini di scuola. - Diffondere la didattica laboratoriale basata su compiti autentici. |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nell'osservazione di esperienze concrete i principi di alcuni concetti scientifici. - Rielaborare in modo creativo materiali e strumenti con molteplici tecniche. - Affrontare situazioni nuove ed adattarvi i propri comportamenti. |
| Metodologie | Laboratori. Lezione partecipata. Tutoring. Didattica per scoperta. |
| Verifiche e valutazioni | Verifica in itinere e valutazione finale. |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | Scuola Secondaria di Primo Grado I.C. Foligno 4 |
| Tempi | Novembre 2016 – Gennaio 2017 |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Ha rispetto delle regole condivise. Si orienta nello spazio e nel tempo con curiosità e ricerca di senso. Osserva e interpreta fatti, fenomeni e produzioni artistiche. |



DIRE...FARE...CREARE...IMPARIAMO A RICICLARE!

| | |
|---|---|
| Insegnante Referente | Titania Pannacci |
| Destinatari | Alunni Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Cittadinanza e Costituzione - Arte e immagine - Tecnologia Scienze- Musica - Italiano - Storia - Geografia. Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini suoni e colori- I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo. |
| Finalità | Gli insegnanti e gli alunni si incontrano per favorire la conoscenza del successivo grado dell'istruzione obbligatoria, la socializzazione, l'integrazione fra gruppi e la condivisione di alcune esperienze. <ul style="list-style-type: none">- Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente.- Favorire la continuità educativa e la costruzione di un curriculum verticale.- Prevenire il disagio e le difficoltà di apprendimento.- Collaborare per il raggiungimento del bene comune |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none">- Stimolare il pensiero critico attraverso i concetti di rifiuto, riuso e riciclo.- Percepire e discriminare materiali diversi.- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo di materiale di recupero.- Saper decodificare simboli relativi alla tutela dell'ambiente e alla raccolta differenziata. |
| Metodologie | Attività laboratoriale, lezione dialogata, lavoro di gruppo, osservazione sistematica, narrazione, mediazione didattica. |
| Verifiche e valutazioni | Osservazione sistematica. Conversazioni Elaborati espressivo-manipolativo. |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | Laboratorio di Scienze Sperimentali Associazione Arpa Umbria Corpo forestale dello Stato Valle Umbra Servizi Genitori e nonni |
| Tempi | Novembre 2016 – Aprile 2017 |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, in particolare della competenza sociale e civica in tema di educazione ambientale e di rispetto della convivenza civile. Diffusione della didattica laboratoriale a classi e sezioni aperte. |

| | |
|---|---|
|  | EDUCAZIONE STRADALE |
| Insegnante Referente | Giuliana Valeri |
| Destinatari | Gli alunni delle classi quarte e quinte della Direzione Didattica supportate da operatori esterni. Tutte le altre classi nell'ambito dell'area storico -geografico – sociale con le docenti di classe. |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione, Tecnologia, Educazione Fisica. |
| Finalità | <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla convivenza civile degli utenti della strada. • Stimolare la consapevolezza che ogni cittadino, anche il più piccolo, possa svolgere un ruolo attivo e partecipe nel contribuire in prima persona alla tutela della vita umana, alla prevenzione e alla riduzione dei rischi presenti sulla strada. |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei segnali e delle regole stradali; • competenza relativa alla pratica di un corretto comportamento del pedone e del ciclista. |
| Metodologie | Lezioni frontali, role play, una "Giornata dell'Educazione Stradale", manifestazione conclusiva del progetto rivolto a tutte le classi di scuola primaria che hanno partecipato durante l'anno scolastico ai corsi di educazione stradale. |
| Verifiche e valutazioni | Simulazione di situazioni in strada, test e questionari. |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Foligno, Polizia Municipale |
| Tempi | Tutto l'anno scolastico. |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Pratica di un comportamento sicuro e corretto sulla strada: un ragazzo in grado di relazionarsi correttamente con la vita sociale, che conosce le regole della circolazione ed è consapevole della necessità di apprenderle, comprenderle ed applicarle. |

| | |
|---|--|
|  | FRUTTA NELLE SCUOLE |
| Insegnante Referente | Bartoli Anna Rosa |
| Destinatari | Tutte le classi del Circolo |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Scienze, Cittadinanza e Costituzione |
| Finalità | <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini. • Acquisire corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata. |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età. • Realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”. • Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole. |
| Metodologie | Le informazioni ai bambini saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es. laboratori sensoriali). |
| Verifiche e valutazioni | In itinere e finale. |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. |
| Tempi | a.s. 2016-2017. |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Sviluppare consapevolezza del proprio corpo per riconoscere come curarlo Riconoscere l'importanza di corretti stili di alimentazione |
| Nota | Il progetto sarà realizzato solo a seguito di accoglienza della candidatura |

| | |
|---|--|
|  | IL CORPO E IL MOVIMENTO |
| Insegnante referente | Scuola dell'Infanzia: Morando Marcella Scuola Primaria: Cristina Angelini |
| Destinatari | M. Cervino: 1^ A-B-C, 3^A-B-C-D; 4^A-B-C-D; 5^ A- B –C -D. Scafali: 1^ -3^ -4^ -5^ Classi 2^ Monte Cervino e Scafali qualora non venga ttivato il progetto "Miglioriamo gli stili di vita dei bambini umbri" Scuola dell'Infanzia: Via M. Bianco, Via M. Rosa. Mameli, Scafali |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Educazione fisica |
| Finalità | Attività psico-motorie e ludiche per acquisire consapevolezza di sé e del proprio corpo, relazionandosi con gli altri e muovendosi in uno spazio strutturato. |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo schema corporeo. • Utilizzare il proprio corpo come modalità comunicativo -espressiva. • Sviluppare le capacità di coordinazione globale e segmentale. • Saper utilizzare e controllare diversi schemi motori combinati tra loro. • Agire in modo adeguato agli spazi, ai tempi e alle regole del gioco. • Interagire positivamente con gli altri. |
| Metodologie | Attività: psico-motorie, ludiche, individuali, di squadra, semi-strutturate e strutturate. |
| Verifiche e valutazioni | Verifiche in itinere. Verifiche quadrimestrali |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | Eventuali consulenti del CSI e della UISP. Comune di Foligno. |
| Tempi | A. s. 2016-2017. |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Miglioramento dello stile di vita. |

| | |
|---|--|
|  | IL GIORNALINO “ Di tutti i colori” |
| Insegnante Referente | Angelini Cristina, Laura Paolini |
| Destinatari | Alunni Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e famiglie. |
| Discipline/ Campi d’esperienze coinvolti | Coinvolgimento diretto e/o indiretto di tutte le discipline e i campi d’esperienza. |
| Finalità | Rendere la comunità scolastica più ricca di scambi interpersonali e di esperienze. Promuovere negli alunni la competenza della scrittura e della lettura insieme a quella imprenditoriale. |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare gli alunni al mondo dell’informazione scritta: il giornale. • Favorire ed ampliare il processo comunicativo attraverso la scrittura e i linguaggi iconografici. • Socializzare le proprie idee e le proprie esperienze. • Imparare a lavorare nello spirito di confronto, accettazione e collaborazione. • Promuovere negli alunni lo spirito di imprenditorialità. |
| Metodologie | Attività laboratoriali individuali e di gruppo, discussione in aula, scrittura e redazione degli articoli. Il Giornalino verrà sviluppato per argomenti trasferendo nel testo sotto forma di articolo fatti e avvenimenti del proprio ambiente di vita, inserendo anche documenti iconografici (pittorici, grafici e fotografici) delle varie classi. |
| Verifiche e valutazioni | Verifiche iniziali, in itinere e finale. |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | Genitore volontario, tipografia e sponsor |
| Tempi | 1^ uscita: febbraio 2017. 2^ uscita: giugno 2017. |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della competenza di lettura e comprensione dei messaggi e sviluppo della scrittura come tecnica (tradurre eventi in notizia giornalistica). • Sviluppo della competenza imprenditoriale. |

| | |
|---|--|
|  | MIGLIORIAMO GLI STILI DI VITA DEI BAMBINI UMBRI |
| Insegnante Referente | Stefania Marano |
| Destinatari | Alunni delle classi seconde M. Cervino, Scafali, Mameli |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Educazione fisica. |
| Finalità | Promuovere uno stile di vita corretto e salutare attraverso l'educazione al movimento e ad una corretta alimentazione. |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprie potenzialità attraverso la consapevolezza della propria identità corporea. • Orientare il proprio corpo in riferimento allo spazio. • Utilizzare il proprio corpo per esprimersi e comunicare con gli altri. • Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico – motoria. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute promuovendo comportamenti adeguati e stili di vita salutari. • Sensibilizzare i genitori per evitare i comuni errori alimentari e favorire un corretto stile di vita |
| Metodologie | <ul style="list-style-type: none"> • Due ore settimanali (a distanza di 48 ore) di attività motoria con esperti in scienze motorie selezionati dal CONI per un totale di 80 ore/anno. • Quattro incontri nel corso dell'anno con gli insegnanti e i genitori per parlare di sana alimentazione e corretto rapporto con il cibo (orario pomeridiano) |
| Verifiche e valutazioni | Valutazione ad inizio, in itinere e di fine anno. Valutazione anche attraverso misurazioni antropometriche, test motori per lo stato di forma fisica. Questionari rivolti ai genitori sulle abitudini alimentari e la qualità di vita dei bambini. |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | Regione, Ufficio Scolastico Regionale, CONI, Università, Aziende USL. |
| Tempi | Tutto l'anno scolastico (a partire dalla nomina degli esperti). |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Sviluppo e pratica di un corretto stile di vita. |
| Nota | Il progetto sarà realizzato solo a seguito di conferma da parte dell'U.S.R. e del C.O.NI. |

| | |
|---|---|
|  | OPEN DAY |
| Insegnante Referente | Titania Pannacci |
| Destinatari | Genitori ed alunni in ingresso |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Tutte le discipline |
| Finalità | Offrire al territorio la possibilità di avere una ampia conoscenza delle offerte formative |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la riflessione personale e collettiva circa le attese nei confronti della scuola primaria. - Presentare un'informazione dettagliata sull'attività formativa della scuola. - Familiarizzare con l'ambiente scolastico. - Condividere esperienze e sviluppare il senso di partecipazione. |
| Metodologie | Simulazione di attività didattiche quotidiane. Laboratori. Lezioni aperte. |
| Verifiche e valutazioni | |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | Istituzioni scolastiche del territorio. |
| Tempi | Dicembre 2016 – Gennaio 2017 |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Sviluppo delle competenze sociali e civiche: responsabilità, rispetto e collaborazione. |

| | |
|---|--|
|  | PROGETTO LETTURA |
| Insegnante Referente | Paola Tarquini |
| Destinatari | Monte Cervino 1^ A B C / 3^ A B C D / 4^ A B C D / 5^ A B C D Scafali 1^ 3^ 4^ Tutte le scuole dell'infanzia del Circolo |
| Finalità | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionali del bambino al libro |
| Obiettivi e strategie | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Stimolare e consolidare il piacere di leggere ➤ Accrescere la capacità di ascolto ➤ Educare alla convivenza ➤ Sviluppare la creatività individuale ➤ Comprendere gli argomenti della narrazione ➤ Elaborazione il proprio pensiero rispetto a quanto letto ➤ Conoscere i diversi generi letterari ➤ Socializzare i propri lavori, i sentimenti e superare gli stati inibitori |
| Metodologie | Lettura dell'insegnante o individuale Lettura collettiva Attivazione di animazione alla lettura Incontro con l'autore Produzioni grafiche Laboratorio di scrittura creativa |
| Verifiche e valutazioni | Schede e conversazioni Produzione e manipolazione di testi Rilevazione del mutato atteggiamento degli alunni verso il libro e la lettura |
| Rapporti con altre istituzioni e/o esperti | Distretto Scolastico N. 7 Foligno |
| Tempi | Anno scolastico 2016/2017 |

PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



Scuole dell'infanzia
VIA MONTE BIANCO
VIA MONTE ROSA
VIA MAMELI
PACIANA
SCAFALI

| | |
|---|--|
|  | A SCUOLA CON GUSTO CIBO PER IL CORPO CIBO PER LA MENTE Secondo anno |
| Insegnante Referente | Giuglietti Manuela |
| Destinatari | I bambini della scuola dell'infanzia del Circolo Didattico |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni e colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo |
| Finalità | <ul style="list-style-type: none"> . Avvicinare adulti e bambini ai principi di una corretta alimentazione, acquisendo stili alimentari più consapevoli. . Promuovere uno spirito di cittadinanza attiva e costituzione. |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> . Conoscere le tradizioni del proprio territorio e della propria comunità. . Collaborare con gli altri nel rispetto delle regole. . Riscoprire un rapporto più sano e salutare con il cibo. . Associare il cibo ai valori di affettività, convivialità, reciproca conoscenza, scoperta delle diversità. . Riconoscere le caratteristiche del cibo attraverso i cinque sensi. . Vivere esperienze sensoriali a stretto contatto con la natura. . Comprendere l'importanza dell'attività fisica e di una corretta alimentazione per la salute del corpo. . Sperimentare la trasformazione di un prodotto. . Sviluppare le competenze meta fonologiche. |
| Metodologie | Strategie metacognitive Mediazione didattica Problem solving Attività laboratoriali. Approccio olistico al cibo. Osservazione diretta e partecipe. Approccio ludico. |
| Verifiche e valutazioni | Osservazione diretta e sistematica. Riunioni collegiali. Valutazione intermedia e finale. |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | Collaborazione con i servizi scolastici (comune Foligno) Ente Giostra Biblioteca comunale Palazzo Trinci Auditorium S. Domenico Esperti di lingua inglese Esperto di musicoterapia Collaborazione con i genitori |

| | |
|--|---|
| Tempi | Progetto biennale di educazione alimentare. Per l'a.s. 2016/2017 settembre - giugno |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | <ul style="list-style-type: none"> . Sa di avere una storia personale e familiare. . Conosce le tradizioni e le mette a confronto con le altre. . Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e nella settimana. . Riconosce i segni principali della cultura e del territorio. . Ha raggiunto una prima consapevolezza sulle regole del vivere insieme e su una corretta abitudine alimentare. . Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni e le utilizza in differenti situazioni comunicative. . Sperimenta la pluralità dei linguaggi. |

| | |
|---|--|
|  | IL GUSTO DEL NATALE |
| Insegnante Referente | Mondani Rossella - Santacroce Ivana |
| Destinatari | Tutti i bambini delle sezioni |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Tutti i campi di esperienza |
| Finalità | Cogliere il senso della festa natalizia |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare ad un progetto comune - Memorizzare e cantare canzoni in coro - Utilizzare diversi linguaggi espressivo - grafico - pittorico - gestuale |
| Metodologie | Metodologia laboratoriale dove sarà dato largo spazio a diversi materiali |
| Verifiche e valutazioni | Festa natalizia con i genitori |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | |
| Tempi | 20 novembre 2016 22 dicembre 2016 |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Stimolare lo spirito di collaborazione e di aiuto reciproco |

PROGETTI NELLA SCUOLA PRIMARIA



Scuole primarie
VIA MONTE CERVINO
VIA MAMELI
SCAFALI

| | |
|---|--|
|  | <p align="center"><i>Aliment-AZIONE Natural-MENTE...che coinvolge tutta la gente</i></p> |
| <p>Insegnante Referente</p> | <p>Baldini Serenella</p> |
| <p>Destinatari</p> | <p>Tutti gli alunni del plesso G.Mameli</p> |
| <p>Discipline coinvolte</p> | <p>Tutte</p> |
| <p>Finalità</p> | <p>Acquisire competenze alimentari, sociali e civiche per una maggiore responsabilità, senso di legalità, di appartenenza ad una comunità, per il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente naturale in cui si vive.</p> |
| <p>Obiettivi</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere sé in relazione ai propri bisogni nel rispetto dell'ambiente naturale ed umano in un'ottica di dialogo e condivisione - Consolidare il concetto di BEN-ESSERE ed adottare comportamenti consapevoli sotto il profilo ecologico, civico ed alimentare - Sviluppare capacità metacognitive (pensiero critico-creativo, analisi, problematizzazione, risoluzione, valutazione e consapevolezza) |
| <p>Metodologie</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Lavoro individuale - Ricerca - Lezione dialogata - Uso di guide strutturate - Attività laboratoriale - Esperienze dirette sul territorio |
| <p>Verifiche e valutazioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Discussioni - Produzione di testi |
| <p>Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti</p> | <p>Professionisti del settore messi a disposizione dal Comune, ASL, Protezione Civile, Polizia Municipale, Associazioni, Pro Loco, Enti, Aziende territoriali, Università e Ricerca</p> |
| <p>Tempi</p> | <p>Progetto pilota "Aliment-AZIONE Natural-MENTE ...che coinvolge tutta la gente " di durata triennale (2015-2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2016-2017 secondo anno di attuazione: formazione insegnanti - Primo quadrimestre: fase di attuazione e verifica in itinere - Secondo quadrimestre: fase di attuazione e verifica finale del secondo anno |

| | |
|---|--|
|  | RISPETTIVA-MENTE |
| Insegnante Referente | Gubbini Patrizia |
| Destinatari | Classi seconde sezioni A-B-C-D Monte Cervino |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Tutte le discipline. |
| Finalità | <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'identità, l'autonomia e le competenze sotto il profilo corporeo, intellettuale e psico-dinamico. • Adottare le strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo. |
| Obiettivi | <p>Favorire lo sviluppo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) della persona nella costruzione del sé; 2) della creatività; 3) del rispetto; 4) della capacità di dare aiuto; 5) della capacità di gestire ed esprimere emozioni. |
| Metodologie | Lezione frontale - lavoro di gruppo - lezione dialogata - attività laboratoriale con esperto di teatro - lavoro individuale - didattica ludico- |
| Verifiche e valutazioni | Discussioni - produzione di testi - osservazione dei comportamenti |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | Esperto di teatro |
| Tempi | <p><u>Obiettivi</u> 1- 2- 3 - 4 -5 intero anno scolastico</p> <p><u>Laboratorio teatrale</u> 15 lezioni ogni classe da gennaio a maggio.</p> |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Disponibilità a conoscere gli altri, misurarsi con loro e tessere relazioni positive. |

|  | CITTADINANZA ATTIVA TUTTI DIVERSAMENTE UGUALI, TUTTI UGUALMENTE DIVERSI. |
|---|---|
| Insegnante Referente | Veneruso Rosaria |
| Destinatari | Alunni classi terze A B C D |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Lingua italiana, arte e immagine, musica, cittadinanza e costituzione. |
| Finalità | <ul style="list-style-type: none"> -Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo rispetto alle Istituzioni -Potenziare negli alunni la consapevolezza dei diritti e dei doveri, valorizzando l'alterità |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé. -Instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. -Scoprire la proprie potenzialità e quelle dei compagni -Valorizzare le differenze. |
| Metodologie | Lezione dialogata. Lavoro di gruppo. Lavoro individuale. Attività laboratoriali |
| Verifiche e valutazioni | Verifiche in itinere e finali. |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | Distretto scolastico n. 7. Esperto di laboratorio grafico-pittorico e teatrale. |
| Tempi | Ottobre-maggio |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Applicare le regole del vivere insieme. Riflettere sui propri diritti e doveri.. Promuovere la cultura del benessere. |
| | |
| | |

|  |  | NUOVI CITTADINI CRESCONO LA COSTITUZIONE VA A TEATRO |
|---|--|---|
| Insegnante Referente | Baldaccini Giuseppina – Angelini Cristina | |
| Destinatari | Alunni classi 4 A – B – C – D MONTE CERVINO | |
| Discipline coinvolte | Italiano, matematica, storia, geografia, scienze, musica, arte, tecnologia | |
| Finalità | Promuovere negli alunni la conoscenza e la consapevolezza di atteggiamenti, comportamenti affinché costruiscano una reale competenza riguardo una Cittadinanza attiva e una Costituzione agita. Promuovere nei bambini la conoscenza degli articoli della costituzione attraverso la rappresentazione di un testo teatrale | |
| Obiettivi e strategie | Migliorare, potenziare, implementare la capacità di costruire le competenze in riferimento agli ambiti logico – matematico e linguistico – espressivo; Conoscere alcuni articoli della costituzione Interagire e cooperare con altri soggetti per realizzare una rappresentazione Acquisire i concetti di legalità e rispetto delle regole e norme sociali attività coinvolgenti che promuovano comportamenti socialmente virtuosi; uso delle attività espressive come musica e teatro per superare timidezza e diffidenza; percorsi didattici, metacognitivi e procedurali appropriati che possano migliorare gli esiti critici | |
| Metodologie | Lezione frontale Lavoro di gruppo Ricerca Lezione dialogata Uso di guide strutturate Attività Laboratoriale | |
| Verifiche e valutazioni | Interrogazione Test a risposta aperta e chiusa Quiz Discussione libera Produzione di testi Autovalutazione Lettura critica Discussione guidata | |
| Rapporti con altre istituzioni e/o esperti | Realizzazione di progetti/attività che prevedono esperti esterni in orario curricolare: per l'attività "La Costituzione va a teatro" Progetto " Alla larga dai pericoli " Progetto " Educazione stradale " Realizzazione di progetti che si avvalgono di docenti interni in orario curricolare: Progetto Lettura: incontro con l'autore Progetto musica Gita al palazzo della Regione a Perugia Gita ad Assisi città della pace. Attività per veicolare un efficace metodo di studio, in autonomia. Attività di autovalutazione e discussione critica degli esiti | |
| Tempi | Anno scolastico 2016/2017 | |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Superamento delle criticità rispetto all'ambito logico – matematico e linguistico Costruzione di una cittadinanza consapevole Riconoscimento dell'importanza e necessità della C Superamento di pregiudizi e stereotipi sociali | |
| | | |
| | | |

| | |
|---|---|
|  | FILATELIA E SCUOLA |
| Insegnante Referente | Marina Micheli |
| Destinatari | Alunni delle classi IV - Scuola Primaria - Plesso di Monte Cervino |
| Discipline | Italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, arte e immagine, Cittadinanza e Costituzione |
| Finalità | <ul style="list-style-type: none"> - Accrescere negli alunni sia le conoscenze relative alla storia postale dalle origini ai giorni nostri sia quelle storiche, geografiche, scientifiche ed artistiche. - Esplorare e conoscere il mondo attraverso i messaggi grafici contenuti nelle vignette dei francobolli. - Educare all'ordine, alla cura e alla conservazione - Scoprire un nuovo modo di imparare. - Condividere le esperienze. - Favorire la cooperazione. - Favorire l'espressione artistica attraverso la descrizione e la produzione di immagini. - Educare al senso estetico. - Stimolare quella curiosità e quegli interessi di cui ogni alunno è portatore. |
| Metodologie | Lezione dialogata, ricerca, lavoro di gruppo, attività laboratoriale |
| Verifiche e valutazioni | Discussione - Valutazione delle competenze sulle modalità e sui ruoli/compiti del lavoro di gruppo - Test finale |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | Enti/istituzioni coinvolti: Comune di Foligno, Poste Italiane Esperti: Sig. Giovanni Mazzoni (Circolo Filatelico G. Socci di Foligno), Dott.ssa Anna Passeri (Poste Italiane) |
| Tempi | Mese di novembre, Mesi di maggio/giugno (per mostra finale) |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Avvicinare le giovani generazioni al collezionismo filatelico. - Favorire le modalità di apprendimento basate sul binomio "fare-pensare" (operativa-manipolativa-iconica-simbolica). - Favorire l'interdisciplinarietà facilitando l'apprendimento delle conoscenze storiche, geografiche, scientifiche, artistiche, logiche e critiche. - Sviluppare le abilità trasversali: l'osservazione, la riflessione, la sistematicità, l'ordine e l'impegno, la collaborazione e lo scambio. - Contribuire alla socializzazione, alle relazioni emotivo-affettive ed alla solidarietà. |

|  | <i>“ BAMBINO...UOMO...CITTADINO”</i> |
|---|---|
| Insegnante Referente | Gambacorta Donatella |
| Destinatari | Alunni cl. 5 A-B-C-D Monte Cervino |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Italiano Storia Geografia Lingua 2 inglese Matematica Scienze Tecnologia Arte e immagine Musica Ed. Fisica Cittadinanza e Costituzione Religione Cattolica |
| Finalità | L'acquisizione di una graduale consapevolezza dell'appartenenza ad un'unica comunità umana dove tutte le persone devono avere pari dignità sociale senza alcuna discriminazione. Sviluppo di un pensiero critico e di un giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui sono stati umiliati e annientati persone e popoli. |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, condividere, convivere pacificamente nell'accettazione e nel rispetto reciproco • Discriminare e stigmatizzare situazioni in cui i diritti dei bambini vengono disattesi • Conoscenza dell'esistenza di organismi ed associazioni che si occupano della difesa dell'infanzia • Cogliere e condividere il significato della giornata della memoria • Individuare e valutare situazioni in cui i diritti fondamentali non sono stati o non sono riconosciuti alle donne • Conoscere, rappresentare, valorizzare il paesaggio, il patrimonio culturale del proprio territorio da salvaguardare • Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti dei migranti. |
| Metodologie | Lezione frontale Lavoro di gruppo Ricerca Lezione dialogata Attività Laboratoriale Brain storming, questionari, produzione personale. |
| Verifiche e valutazioni | Discussione Produzione di testi Questionari Osservazioni. |
| Rapporti con altre Istituzioni | Comune di Foligno per la giornata dei diritti dell'infanzia. Incontri presso IC Foligno 4 per la "Giornata della Memoria" |

| | |
|--|---|
| Tempi | Il progetto avrà durata annuale, le fasi sono scandite dal calendario delle festività |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | Concepire la diversità come ricchezza e come occasione di crescita personale. |
| | |
| | |

| | |
|---|---|
|  | TANTI QUADRATI DI LANA PER UNA SOLA COPERTA |
| Insegnante Referente | Cascelli Cristina –Lini katia |
| Destinatari | Tutti gli alunni delle classi del plesso della scuola primaria di scafali (classi quarta e quinta per l'e-twinning) |
| Discipline/ Campi d'esperienze coinvolti | Italiano, storia, geografia, lingua inglese, matematica, tecnologia, arte e immagine, cittadinanza e costituzione, religione cattolica. |
| Finalità | <p>Promuovere il rispetto, l'incontro, l'accoglienza, la condivisione con l'altro partendo da un gesto concreto: la creazione di coperte di lana da donare ai centri di accoglienza. Tale donazione vuole essere simbolo di apertura e di positivo incontro/confronto tra diverse culture nella consapevolezza che ognuno può essere "un pezzo del puzzle", in questo caso "un quadrato della coperta".</p> <p>Promuovere la conoscenza di diverse culture e l'apertura verso di esse anche attraverso un'esperienza E-Twinning per le classi 4^a e 5^a del plesso di Scafali. Presentare in lingua inglese le attività svolte nel progetto "Tanti quadrati per una sola coperta" al fine di aprirsi a culture diverse mostrando la propria identità personale e culturale. (La partecipazione ad un progetto E-Twinning è subordinata all'approvazione dello stesso ente).</p> |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto della propria e altrui unicità ed identità; - valorizzazione delle differenze; - superamento della tendenza all'omologazione e al pregiudizio culturale; - promozione un pensiero critico nei confronti della discriminazione del diverso; - promozione del senso di solidarietà; - cittadinanza attiva; - promozione del senso di uguaglianza; - promozione del senso di accoglienza. |
| Metodologie | Attività laboratoriale Cooperative learning Testimonianze Lavoro di gruppo |

| | |
|--|--|
| Verifiche e valutazioni | Sarà previsto un monitoraggio intermedio e finale del progetto. Gli alunni saranno valutati sulla base di osservazioni dirette e discussioni. |
| Rapporti con altre Istituzioni e/o esperti | ASSOCIAZIONE SONOXONA E LORO REFERENTI TESTIMONIANZ ESTERNE REFERENTI DEL PROGETTO E-TWINNING (salvo approvazione). |
| Tempi | UN QUADRIMESTRE (L'esperienza E-Twinning potrebbe avere tempi di attuazione diversi anche in funzione dell'attività dei partner e degli strumenti digitali). |
| Risultati attesi in relazione alle competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Educazione al rispetto della propria e altrui unicità ed identità; - valorizzazione delle differenze; - superamento della tendenza all'omologazione e al pregiudizio culturale; - promozione un pensiero critico nei confronti della discriminazione del diverso; - promozione del senso di solidarietà; - promozione del senso di uguaglianza; - promozione del senso di accoglienza; - corretto utilizzo del telaio. - Promozione della conoscenza di culture diverse dalla propria. - Corretto utilizzo di alcune strutture linguistiche legate alla presentazione di se stessi e/o di un'altra persona. |



Unità formative a.s. 2016/2017

| UNITÀ FORMATIVA “IL BAZAR DELLE COMPETENZE” | |
|--|--|
| AREA DI RIFERIMENTO DELLA FORMAZIONE | Didattica per competenze e innovazione metodologica |
| SOGGETTI COINVOLTI | Tutti i docenti di Scuola dell’Infanzia e di Scuola Primaria della Direzione Didattica in collaborazione con i docenti pari grado e di Scuola secondaria di I grado della Rete “Cantiere Formativo” |
| OBIETTIVI | Promuovere la formazione di nuove “routines” professionali Sviluppare una identità professionale Promuovere una didattica funzionale allo sviluppo delle competenze da parte degli alunni |
| METODOOGIA | Il corso si sviluppa in una prospettiva laboratoriale con simulazioni della realtà scolastica per verificare approcci funzionali all’innovazione. Sono previste <ul style="list-style-type: none"> - attività in presenza - attività di lavoro collaborativo in gruppi sia in presenza che on line - attività di ricerca in classe per la sperimentazione dei materiali prodotti |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> - Dalle discipline alle competenze: la negoziazione di significati condivisi - Costruzione di unità di apprendimento per competenze chiave - Insegnare competenze: la dimensione didattico-metodologica - La valutazione delle competenze - Il circolo virtuoso tra progettazione, azione didattica e valutazione - Sintesi del percorso ed analisi delle criticità |
| COMPETENZE | Strategie didattiche: organizzare situazioni di apprendimento Gestione della classe: organizzazione dei tempi e dei ruoli Sostegno guida e supporto: gestire la differenziazione Clima di apprendimento: coinvolgere gli alunni nei loro apprendimenti Lavorare in gruppo |
| RISULTATO ATTESO | Realizzare il passaggio da un insegnamento centrato sulle conoscenze a un insegnamento che promuove le competenze degli alunni |
| DOCUMENTAZIONE | Materiali prodotti dai docenti (es. unità di apprendimento, narrazione dell’esperienza, ...) |

| UNITÀ FORMATIVA “CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE” | |
|--|--|
| AREA DI RIFERIMENTO DELLA FORMAZIONE | Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento |
| SOGGETTI COINVOLTI | Tutti i docenti di Scuola dell’Infanzia e di Scuola Primaria della Direzione Didattica |
| OBIETTIVI | Sviluppare una identità di scuola condivisa Promuovere una didattica funzionale allo sviluppo delle competenze da parte degli alunni |
| METODOOGIA | Il corso si sviluppa in una di formazione fra pari attraverso la condivisione di esperienze formative vissute da alcuni docenti Sono previste <ul style="list-style-type: none"> - attività in presenza con narrazione dell’esperienza, discussione in piccoli gruppi - attività di ricerca in classe per la sperimentazione delle proposte |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none"> - Insegnare e apprendere con il Metodo Analogico - Il Globalismo affettivo - Formazione afferente al PNSD |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> - Insegnare e apprendere con il Metodo Analogico - Il Globalismo affettivo - Formazione afferente al PNSD |
| RISULTATO ATTESO | Realizzare il passaggio da un insegnamento centrato sulle conoscenze a un insegnamento che promuove le competenze degli alunni |
| DOCUMENTAZIONE | Materiali prodotti dai docenti (es. unità di apprendimento, narrazione dell’esperienza, ...) |

| UNITÀ FORMATIVA “PERCORSI PERSONALI” | |
|---|---|
| AREA DI RIFERIMENTO DELLA FORMAZIONE | Quelle indicate nella nota MIUR prot. n. 2915 del 15/09/2016 in particolare: Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Inclusione e disabilità Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale |
| SOGGETTI COINVOLTI | Docenti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria della Direzione Didattica |
| OBIETTIVI | Promuovere la formazione professionale Promuovere una didattica funzionale allo sviluppo delle competenze da parte degli alunni |
| METODOLOGIA | Quella prevista dai corsi scelti dai docenti |
| CONTENUTI | Quelli previsti dai corsi scelti dai docenti |
| COMPETENZE | Quelle previste dai corsi scelti dai docenti |
| RISULTATO ATTESO | Sviluppare la crescita professionale |
| DOCUMENTAZIONE | Materiali prodotti dai docenti (es. unità di apprendimento, narrazione dell'esperienza, ...) |
| CORSI RICONOSCIUTI CONGRUENTI CON IL PTOF | <ul style="list-style-type: none"> “Costruire una rete di relazioni positive nel mondo dei social network” “Globalismo affettivo” “Insegnare con il metodo analogico” “Cittadini del mondo” “Corso per animatori digitali” “Corso team per l'innovazione” “Formazione PNSD” “Corso rete Robocup junior Umbria” “La comunicazione efficace” |